

# COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

## CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

### COPIA ALBO

#### DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del 27-12-2023

Riferim. Prop. N. 21 del 15-12-2023 Immediatamente esecutiva N

<b>OGGETTO:</b>	<b>COMUNICAZIONI - INVERSIONE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO</b>
-----------------	---

L'anno **duemilaventitre** del giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **18:30** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta **Pubblica di Prima convocazione**, disciplinata dall'art.30 della L.R. 06/03/1986, n.9, esteso ai Comuni dell'art.58 della stessa L.R., in sessione **Ordinaria** prevista dall'art.31, legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art.48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

<b>Liuzza Antonino</b>	<b>P</b>	<b>Caldarella Sabrina</b>	<b>P</b>
<b>MARINO DOROTEA</b>	<b>P</b>	<b>D'Aleo Michelangela</b>	<b>P</b>
<b>Catalano Maria</b>	<b>P</b>	<b>Costanza Liborio Maurizio</b>	<b>P</b>
<b>LO BIANCO MARIANO</b>	<b>P</b>	<b>Vaccaro Maria Luisa</b>	<b>P</b>
<b>D'Agostino Pietro</b>	<b>P</b>	<b>Costanza Alessandro</b>	<b>P</b>
<b>Stassi Carlo</b>	<b>P</b>	<b>Ferrante Rossana</b>	<b>P</b>

Assegnati n. **12** In carica n. **12**

Risultano presenti n. **12** e assenti n. **0**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, **DOTT.SSA ADRIANA MANTA**

Risulta legale, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. 06/06/86, n.9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza, **Antonino Liuzza**, nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**.

## **VERBALE N. 15 DEL 27 DICEMBRE 2023**

### **OGGETTO : COMUNICAZIONI – INVERSIONE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Il Vicepresidente del Consiglio comunale da lettura di una nota ad oggetto "adesione al partito Fratelli d'Italia e contestuale costituzione del gruppo consiliare" che consegna al segretario e che al presente verbale si allega sotto la lettera "A"

Durante la lettura, alle ore 18,38 entrano i Consiglieri Costanza Maurizio, Vaccaro M. Luisa, Costanza Alessandro e Ferrante Rossana, sono presenti in aula 12 consiglieri

Il Sindaco in merito all'ordinanza di chiusura di un plesso scolastico, di cui si è tanto parlato in questi giorni, comunica che la stessa è stata adottata in conseguenza di comunicazione e segnalazione del dirigente scolastico, di situazioni di pericolo. A seguito di dette segnalazioni ha invitato gli uffici a effettuare le verifiche volte a constatare la sussistenza di situazioni di pericolo per gli alunni e quanti nel plesso lavorano. Ad uno dei sopralluoghi ha partecipato il Responsabile della sicurezza della scuola il quale non ha voluto sottoscrivere il verbale, mentre il dirigente, sebbene invitato non ha partecipato. L'amministrazione si è attivata immediatamente per eliminare situazioni di pericolo e domani il dirigente scolastico sarà invitato ad un nuovo sopralluogo affinché possa verificare insieme all'ufficio tecnico la insussistenza di situazioni ostative alla riapertura. Se il dirigente concorderà si riaprirà il plesso.

Il Consigliere Vaccaro rappresenta che oggi il gruppo di minoranza è entrato a seduta già avviata in segno di protesta silenziosa dovuta alla mancanza di collaborazione e rispetto all'esercizio di funzioni di questi consiglieri comunali. La protesta è relativa alla omissione della convocazione del Consiglio comunale a seguito della chiusura del plesso Mattarella e alla tardività della convocazione richiesta dal gruppo di minoranza ai sensi dell'art 25 del regolamento in data 23 nov . Fa un excursus dei ritardi ricordando che da ultimo il 7 dicembre il gruppo ha accettato che si procedesse alla convocazione oltre ai termini regolamentari, fissati in giorni 20, nell'ottica di collaborazione in attesa del parere del collegio dei revisori sulle proposte degli uffici. Ricorda che il presidente con pec aveva comunicato che avrebbe convocato per il 18 dicembre ma oggi è il 27 dicembre, ben oltre tutti i tempi. E' rammaricata di rilevare da parte del Presidente un abuso della disponibilità dei consiglieri pertanto il gruppo si riserva ogni determinazione in merito.

Il Presidente ritiene di non avere mai mancato di disponibilità; aveva già manifestato la disponibilità a convocare una seduta aperta se non si fosse risolto il problema della scuola, ma il problema, come relazionato dal Sindaco, è rientrato. Per quanto riguarda la trattazione dei punti richiesti dal gruppo di minoranza, li ha inseriti in un unico consiglio per buona amministrazione, al fine di accorpate tutti gli argomenti in un'unica seduta.

Il Consigliere Vaccaro replica che il problema è di tardività, stante la rilevanza per la comunità degli argomenti, la cui trattazione era stata chiesta dal gruppo, sottolinea abuso di disponibilità del Presidente per la tardività alla convocazione.

Il Presidente fa notare che ha convocato il Consiglio Comunale lo stesso giorno in cui i Revisori hanno trasmesso i pareri.

Il Consigliere Ferrante in merito al Consiglio Comunale straordinario e aperto, sottolinea che anche questa richiesta del gruppo esprimeva una necessità della comunità, il consiglio comunale aperto poteva essere l'unico luogo valido per informare la comunità degli avvenimenti che hanno portato alla ordinanza di chiusura. Ritiene che perduri anche oggi la mancanza di informazioni e dunque di dialogo con i consiglieri e con la comunità tutta. Invita il Presidente a non persistere

nella noncuranza delle richieste dei consiglieri e convocare il consiglio in seduta straordinaria e aperta

Il Consigliere Costanza Alessandro prende atto che il sindaco ha sentito l'esigenza di comunicare che a breve la scuola sarà riaperta. Ma il problema è il Presidente del Consiglio che sa qualcosa che il Consiglio comunale e la comunità non sanno. La scuola è stata chiusa con comunicato urgente e la comunità si chiede cosa sia successo stante la chiamata della scuola dei genitori a prendere urgentemente i bambini. Noi vogliamo sapere e invece anche le relazioni tecniche che avevamo chiesto non ci sono state fornite se non stamattina. Invita il Presidente a convocare il Consiglio comunale straordinario.

Il Consigliere Marino rileva che le comunicazioni ai consiglieri sono state fatte, ha avuto modo di spiegare al consigliere Ferrante punto per punto tutto ciò che l'amministrazione stava facendo, e riteneva che questa avesse informato anche i suoi colleghi

Il Consigliere Ferrante dice che si era rivolta all'assessore Marino per avere informazioni in merito alla chiusura del plesso e che l'assessore le aveva riferito che, sulla scorta della nota del dirigente scolastico del 5 dicembre, l'amministrazione non poteva prendersi alcuna responsabilità per aprire i locali altrimenti si rischiavano le manette. Stante le predette affermazioni, a maggior ragione ci chiediamo quale fosse il problema. Prendo atto che sia stato fatto un affidamento di circa 4 mila euro cifra che fa dubitare sulla risoluzione del problema

Il Sindaco vorrebbe che si tornasse alla normalità della discussione e che nell'ora dedicata alle comunicazioni i consiglieri si limitassero, appunto, alle comunicazioni. Tuttavia per evitare polemiche spiega che quando un sindaco fa un'ordinanza questa deve essere ben motivata. La prima ordinanza è stata conseguenza di una comunicazione del dirigente che rilevava situazioni di pericolo, esonerandosi da ogni responsabilità. Tenuto conto del recentissimo insediamento di questa amministrazione i tecnici gli hanno fatto una cronistoria, incluso il contenzioso con una ditta che ha realizzato non a regola d'arte il tetto dell'edificio in questione. All'ordinanza hanno fatto seguito diversi sopralluoghi, anche da parte del CTU del Tribunale, a seguito dei quali si sono realizzati diversi interventi. Nel parere tecnico non si evidenziano situazioni di pericolo all'incolumità, ma si evidenzia la necessità di piccoli interventi, tanto che la loro realizzazione ha richiesto un impegno economico irrisorio. Finalmente la ditta ha terminato gli interventi individuati dai tecnici comunali e a breve si inviterà il dirigente scolastico ad una verifica per decidere insieme in merito alla riapertura; ciò in quanto se il RSPP della scuola rileva che vi siano situazioni di pericolo la scuola non si apre. Il tutto ha come scopo primario la salvaguardia dei ragazzi e dei lavoratori della scuola. A suo avviso il Consiglio comunale aperto non sarebbe servito a dar la giusta informazione né a risolvere il problema. Rileva che nei plessi scolastici non si è fatta una manutenzione ordinaria dai tempi della sua ultima sindacatura. La manutenzione ordinaria si attiverà immediatamente nel periodo delle vacanze. La situazione è rientrata e non è necessario procurare allarme. Invita quindi alla calma e rispetto del regolamento.

Il Presidente ritiene che non debbano esservi protagonisti o antagonisti, ma attori tutti per il bene del paese

Il Consigliere Costanza Alessandro in merito al plesso Mattarella ritiene vi siano ancora lati oscuri, invita nuovamente il Presidente a convocare il Consiglio Comunale straordinario e urgente.

Il Consigliere Costanza Maurizio, per fatto personale, dice al Presidente di non potere accettare che qualsiasi intervento possa fare lo si debba richiamare rilevando che non siamo in tribunale. Quando esercitiamo un ruolo come questo ci spersonalizziamo e diventiamo consiglieri che

meritano rispetto . Quanto all'intervento del Sindaco che richiama al rispetto del regolamento, dice che nell'ora delle comunicazioni una comunicazione diretta del Sindaco non è prevista e, in ogni caso, non si può impedire ai consiglieri comunali il contraddittorio, verrebbe meno l'auspicato ruolo di collaborazione . Ha letto l'ordinanza di chiusura, parla di incolumità dei bambini in riferimento ad una parte della scuola e il dispositivo, invece, chiude tutta la scuola. Solo stamattina leggiamo i verbali di sopralluogo del 6 dicembre, i tecnici comunali dicono che non ci sono gravi situazioni di pericolo ne situazioni di carenze strutturali. Se solo si fosse aperto un canale di dialogo probabilmente vi avremmo consigliato di assumere altro tipo di intendimento . Rinnova al Presidente l'uso di riguardo nei confronti dello stesso quale Consiglieri

Il Presidente si dice dispiaciuto che il consigliere Costanza Maurizio intervenga per fatto personale tenuto conto della piena disponibilità manifestata dal Presidente durante l'ultimo Consiglio comunale e rileva piuttosto la mancanza di rispetto nei propri confronti da parte di appartenenti all'entourage della stesso Consigliere Costanza.

Il Sindaco chiede al Consigliere Costanza Maurizio di leggere anche quanto scritto dal dirigente nella nota a cui ha fatto seguito l'ordinanza di chiusura.

Il Consigliere D'Agostino, chiede al Presidente di quanti gruppi è costituito il Consiglio. Il consigliere Costanza Maurizio in seno alla conferenza dei capigruppo era stato informato delle circostanze che avevano portato alla chiusura del plesso scolastico. Rileva poi che questa sembra un ora di interrogazioni ma è di comunicazione.

Il Consigliere Costanza Maurizio presenta un'interrogazione urgente di cui da lettura in aula e deposita (Allegato "B"). Rappresenta che le ragioni dell'urgenza risiedono nella circostanza che i dissuasori hanno bisogno di autorizzazione di legge la cui assenza creerebbe problemi di responsabilità a carico dell'Ente che potrebbe essere chiamato a risarcire eventuali i danni .

Il Sindaco si riserva di dare risposta come da regolamento

Il Consigliere D'Agostino chiede di modificare l'ordine di trattazione dei punti all'ordine del giorno anteponendo i punti dal 7 all'undici.

Il consigliere Vaccaro chiede se vi sia un motivo plausibile a suffragare la proposta, atteso che il suo gruppo attende da un mese e mezzo la trattazione dei punti immediatamente successivi all'ordine del giorno;

Il Consigliere D'Agostino spiega che la richiesta di anticipare alcuni punti risiede nell'esigenza del funzionario di andare via.

Il Consigliere Costanza Alessandro ritiene sia una prova di forza da parte della maggioranza che ha i voti per approvare la proposta di anticipare i punti. Manifesta in merito parere contrario del gruppo di minoranza.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione la richiesta di modificare l'ordine di trattazione dei punti all'O.d.g., che a seguito di votazione per alzata di mano viene approvata con n. 8 voti favorevoli, n. 4 voti contrari dei Consiglieri: Costanza Maurizio, Costanza Alessandro, Ferrante Rossana , Vaccaro M. Luisa, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio ;

A questo punto, il Presidente del Consiglio Comunale passa alla trattazione del punto 7 ( passato al punto n. 4) iscritto all'o.d.g. dei lavori odierni prot. n. 24362 del 27/12/2023 avente per oggetto: "Variazione di Bilancio di previsione 2023/2025 per l'applicazione quota accantonata del risultato di amministrazione 2022"



**Comune di San Giuseppe Jato**  
**Gruppo Consiliare di "Fratelli d'Italia"**

Al Presidente del Consiglio Comunale  
dott. Antonino Liuzza

Al Segretario Comunale  
dott.ssa Adriana Manta

e p.c.

Al Sindaco  
Ai Consiglieri Comunali

**Oggetto: Adesione al partito "Fratelli d'Italia" e contestuale costituzione del gruppo consiliare**

Il sottoscritto Carlo Stassi, consigliere comunale di questo Comune, con la presente comunica la propria formale adesione al partito "Fratelli d'Italia", seguendo coerentemente il percorso politico tracciato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Giorgia Meloni, a Roma.

Qui in Sicilia sposo il progetto politico dell'amico on. Marco Intravaia, deputato all'Assemblea Regionale Siciliana, rafforzandone la vicinanza, già espressa pubblicamente in campagna elettorale.

Pertanto comunico la costituzione del gruppo di "Fratelli d'Italia" in questo consiglio comunale.

SAN GIUSEPPE JATO 27/12/2023

Il consigliere comunale  
Carlo Stassi



Al Presidente del Consiglio  
Comunale di San Giuseppe Jato

Al Sig. Sindaco del Comune di  
San Giuseppe Jato

**Interrogazione urgente**

**Oggetto: Dissuasori sferici posti in questo C.so Umberto I°, altezza Chiesa della Provvidenza**

I sottoscritti consiglieri comunali

**Premesso**

che in data 13/12/2023, personale di questo Ente provvedeva alla collocazione di dissuasori sferici in questo Corso Umberto I°, altezza Chiesa della Provvidenza, già rimossi nell'anno 2012, all'inizio della scorsa amministrazione "Licari", dopo essere stati originariamente collocati sui luoghi nell'anno 2009;

- che in data 15/12/2023 il sottoscritto consigliere Liborio Maurizio Costanza ha inoltrato al Comandante della locale polizia municipale formale richiesta di accesso agli atti chiedendo il rilascio di: *"ordinanza di divieto di sosta per l'esecuzione dei lavori di collocazione dei dissuasori di cui in premessa; copia dell'ordinanza di messa in opera da parte dell'ente proprietario dell'asse viario; copia delle specifiche tecniche dei dissuasori collocati; copia della certificazione di non pericolosità per la contigua viabilità pedonale e veicolare o comunque di omologazione rispetto alle normative di sicurezza viaria in vigore; copia dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale; copia del provvedimento di rimozione dei medesimi dissuasori assunto dalla precedente amministrazione comunale a guida del sindaco Avv. Davide Licari"*.

**tenuto conto**

che tali dissuasori appaiono intrinsecamente pericolosi per la viabilità, attesa la loro colorazione scura, le ridotte dimensioni e la collocazione quasi "a filo terra", risultando poco visibili in condizioni di scarsa illuminazione, come nelle ore serali, o in occasione di precipitazioni atmosferiche, tenuto altresì conto del restringimento di carreggiata determinato dalla loro apposizione sull'asse stradale,

**tutto ciò premesso**

si chiede al Sindaco

1. preso atto dell'assenza di documentazione attestante l'attuale legittimità della collocazione dei citati dissuasori, secondo le prescrizioni di legge e le autorizzazioni previste, quale opportuno provvedimento intende adottare al fine di tempestivamente scongiurare ogni pericolo per la viabilità e per eliminare ogni consequenziale profilo di responsabilità per l'Ente nell'ipotesi di sinistri che vedano coinvolti, a qualsiasi titolo, i predetti dissuasori;
2. se, nelle more della definizione di ogni azione volta a ripristinare le dovute condizioni di sicurezza della viabilità pubblica e volte ad eliminare ogni consequenziale responsabilità dell'Ente, ritenga di adottare in via cautelativa un opportuno provvedimento di rimozione di tali dissuasori;
3. se è a conoscenza della circostanza per cui si sarebbero già verificati incidenti che hanno coinvolto i dissuasori in questione.

San Giuseppe Jato, 27/12/2023

Alessandro Costanza



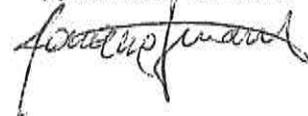
Liborio Maurizio Costanza



Maria Luisa Vaccaro



Rossana Ferrante



- Che in data 19/12/2023 il Comandante della Polizia Municipale riscontrava tale richiesta con nota del seguente tenore: "

In merito al superiore riferimento e per quanto in oggetto, si comunica che, per l'esecuzione dei lavori di ricollocazione dei dissuasori sferici di che trattasi, non si è ravvisata la necessità di emettere una ordinanza nella forma scritta e, pertanto, lo scrivente ha ordinato la collocazione di un divieto di sosta temporaneo per liberare dalle auto in sosta il tratto di strada interessato e permettere, in tal modo, l'esecuzione dei lavori (conclusi in poche ore).

Per quanto attiene a tutti gli altri punti della Vs. richiesta, si comunica che nessun dato è in possesso dello scrivente, stante che la collocazione, in illo tempore, è avvenuta a seguito di progettazione e relativo finanziamento regolarmente approvati.

In ultima analisi, poiché nessun provvedimento della precedente amministrazione Licari, relativo alla rimozione degli anzidetti dissuasori, risulta a chi scrive, stante che all'epoca vi era altro Comandante della Polizia Municipale, in ossequio all'anzidetta regolare prima collocazione, nessun provvedimento di ricollocazione è stato ritenuto necessario, in quanto trattavasi di ripristino dello stato dei luoghi allo stato originario, così come al tempo della loro già citata collocazione.

#### **considerato**

Che la comunicazione su riportata, attestando come nessuna documentazione fra quella richiesta sarebbe in possesso del suddetto funzionario, non indica se la collocazione di tali manufatti sia comunque mai stata autorizzata dalle Autorità competenti, atteso che il mero riferimento ad una preesistente "...*progettazione e relativo finanziamento regolarmente approvati...*", non può certamente esonerare l'Ente dal conseguire le prescritte autorizzazioni, anche alla luce delle variate condizioni dei luoghi e dei nuovi volumi di traffico dell'asse viario in questione rispetto all'epoca (2009) dell'originaria collocazione dei dissuasori;

#### **considerato**

che, ai sensi dell'articolo 180, sesto comma, Reg. Esec. CdS, per la collocazione dei dissuasori è necessaria una specifica autorizzazione da parte del Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, nonché formale ordinanza di messa in opera dell'ente proprietario della strada, atti entrambi che, alla stregua del riscontro del Comandante della Polizia Municipale, per la collocazione dei dissuasori del 13/12/2023 non risultano essere stati conseguiti;

#### **considerato**

che, pertanto, la collocazione dei dissuasori effettuata in data 13/12/2023 risulterebbe eseguita in carenza di qualsiasi atto autorizzativo e quindi illegittimamente adottata in assenza dei necessari presupposti normativi,

#### **rasegnando**

la estrema urgenza della presente interrogazione al fine di repentinamente accertare la legittimità dell'intervenuta installazione, nonché la conformità agli standard di sicurezza viaria dei citati dissuasori, onde scongiurare tempestivamente ogni pericolo per la circolazione stradale ed ogni consequenziale responsabilità dell'Ente, e quindi adottare ogni opportuno provvedimento di tutela;

Letto approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIOPRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOROTEA MARINO	F.TO Antonino Liuzza	F.TO DOTT.SSA ADRIANA MANTA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Lì 29 DIC. 2023

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA ADRIANA MANTA

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione:

è pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_  
ai sensi della L.R. 17/2004, Art. 127, Comma 21;

rimarrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi \_\_\_\_\_

Dal            Al

E' riaffissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_  
ai sensi della L.R. 17/2004, Art. 127, Comma 21;

IL MESSO COMUNALE

\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DOTT.SSA ADRIANA MANTA

Lì, \_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DOTT.SSA ADRIANA MANTA